



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50073-Discipline linguistiche e artistiche		
CODICE INSEGNAMENTO	16548		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07		
DOCENTE RESPONSABILE	OLIVERI DARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OLIVERI DARIO Mercoledì 11:30 13:30 viale delle Scienza - Edificio 15; Quarto piano - Stanza 013 Giovedì 13:00 14:00 Agrigento - Polo Universitario		

DOCENTE: Prof. DARIO OLIVERI

PREREQUISITI	Conoscenza dei grandi fenomeni della storia europea moderna e contemporanea, nonché dei più importanti modelli e metodi educativi e dei più principali movimenti culturali, con particolare riferimento alla letteratura e alle arti figurative.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I risultati di apprendimento attesi riguardano la conoscenza delle principali opere di teatro musicale per l'infanzia del XIX e XX secolo, nonché la capacità di comprenderne i rapporti con la gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative. Il corso prevede numerosi ascolti musicali guidati e proiezioni-video di spettacoli teatrali e di danza, sequenze cinematografiche e trasmissioni televisive, rispetto ai quali gli studenti dovrebbero sviluppare un adeguato grado di conoscenza e di autonomia di giudizio. Al tempo stesso, Al tempo stesso si prevede che gli studenti possano acquisire un vocabolario specifico, sviluppare le loro abilità comunicative e di apprendimento e la capacità di ideare / sviluppare progetti o attività didattiche legate alla musica o comunque di utilizzare la musica in ambito educativo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale scritta oppure prova scritta al termine del corso di lezioni, con voto in trentesimi: l'opzione fra le due modalità di prova dipende dal numero di studenti/studentesse iscritti/e ai singoli appelli. Durante la prova orale viene chiesto al candidato di soffermarsi su alcuni degli autori e delle opere affrontati durante il corso di lezioni. Il "ranking" della valutazione finale e' il seguente: 18/30 nel caso di una conoscenza di base della biografia degli autori e delle opere affrontati durante il corso; 24/30 nel caso in cui le conoscenze sopra indicate vengano espresse con un lessico adeguato e dando prova di una dettagliata conoscenza della cronologia della vita e delle opere degli autori affrontati; 30/30 con eventuale lode nel caso in cui alle conoscenze e competenze sopra indicate si aggiunga la capacità di mettere in relazione l'ambito della musica con quelli della didattica, della letteratura e delle arti figurative. L'eventuale prova scritta si costituisce invece di un test a risposta multipla con una durata di 30 minuti. Il questo caso il voto è attribuito direttamente dal sistema in base alle risposte fornite dal candidato
OBIETTIVI FORMATIVI	Consentire la conoscenza diretta - attraverso ascolti e proiezioni-video - delle piu' importanti opere di teatro musicale per ragazzi fra il XIX e il XX secolo, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori affrontati durante le lezioni. Sviluppare la capacità di stabilire un rapporto fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Didattica frontale: durante le lezioni vengono proposti gli ascolti guidati di numerose opere musicali e la proiezione-video di spettacoli teatrali, di danza e trasmissioni televisive.
TESTI CONSIGLIATI	Massimo Mila, "Breve Storia della Musica", Einaudi (nuova ed. Piccola Biblioteca), Torino2007: limitatamente ai periodi storici, agli autori e alle opere affrontati durante le lezioni. Giovanni Piazza, "Orff-Schulwerk. Musica per bambini", Suvini Zerboni, Milano 1979: limitatamente alle pp. IX-XXII e 202-223. Durante lo svolgimento del corso saranno eventualmente forniti ulteriori materiali didattici riguardanti le opere presentate durante le lezioni (libretti teatrali, testi critici, etc.). Presso la biblioteca del Dipartimento sono disponibili i voll. 6-12 della Storia della Musica dell'EDT e il manuale su metodo-Orff. I video degli spettacoli teatrali e dei concerti proposti durante le lezioni sono invece tutti disponibili sulla sulla piattaforma YouTube. Massimo Mila, "Breve Storia della Musica", Einaudi (new ed. Piccola Biblioteca), Torino2007: limited to the historical periods, authors and works addressed during the lessons. Giovanni Piazza, "Orff-Schulwerk. Musica per bambini", Suvini Zerboni, Milano 1979: limited to pp. IX-XXII and 202-223. During the course will be provided additional teaching materials concerning the works presented during the lessons (theatrical libretti, critical texts, etc.). At the library of the Department are available voll. 6-12 of the History of Music of the EDT and the manual on method-Orff. The videos of the theatrical performances and concerts proposed during the lessons are all available on YouTube.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione generale al corso di lezioni e commento della Scheda di trasparenza, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento degli esami a ai criteri di valutazione. Hausmusik e Konzertmusik nella cultura tedesca del XIX secolo; didattica musicale, musica per l'infanzia ed evocazione musicale del mondo infantile: le "Kinderszenen" di Schumann e "Children's Corner" di Debussy; "Haensel und Gretel": dal racconto dei fratelli Grimm all'opera lirica dei fratelli Humperdinck; genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto guidato e proiezione-video dello spettacolo nell'edizione teatrale diretta da sir Georg Solti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Musica e arti figurative a Parigi fra Otto e Novecento; "Children's Corner" (L'angolo dei bambini, 1908) di Claude Debussy; vita e opere di Igor Stravinsky; l'esordio teatrale con "Le Rossignol" (L'usignolo, 1908-14): genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; la versione cinematografica di Christian Chaudet (1999); rapporti di Maurice Ravel con il mondo della fiaba e dell'infanzia; la fiaba lirica "L'Enfant et les sortilèges" (Il fanciullo e i sortilegi, 1918-25); libretto, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto guidato e proiezione-video del primo quadro dell'opera.
3	Musica, letteratura e arti figurative durante la Repubblica di Weimar; sviluppi della didattica musicale per e del teatro musicale per ragazzi; il metodo e lo strumentario di Carl Orff; "Der Jasager" (Colui che dice sì, 1930) di Kurt Weill e Bertolt Brecht; "Wir bauen eine Stadt!" (Facciamo una città!, 1930): un "gioco" per ragazzi di Paul Hindemith e Edgar Seitz; drammaturgia, caratteri musicali e ascolto guidato dello spettacolo.
3	Vita e opere di Leos Janacek; "Přihody lisky Bystrousky" (La piccola volpe astuta, 1924): genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto e proiezione-video del primo atto dello spettacolo nella produzione dell'Opera National de Paris.
3	Destino dell'infanzia nella Shoah; musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt; la condizione dell'infanzia e l'attività di Hans Krasa; genesi, drammaturgia e caratteri musicali di "Brundibàr" (1938-43); proiezione di un frammento del documentario girato da Kurt Geron a Theresienstadt nell'estate del 1944.
3	"Pierino e il lupo" (1936) di Sergej Prokof'ev: una fiaba musicale all'ombra del Grande terrore; soggetto e obiettivo pedagogico dell'opera; proiezione-video dell'esecuzione in concerto con Roberto Benigni e Claudio Abbado; "The Young Person's Guide to the Orchestra" op. 34 (1945) di Benjamin Britten: genesi, struttura e ascolto guidato dell'opera.
3	Vita e opere di Nino Rota; le musiche destinate al grande schermo e le opere teatrali e da concerto; il rapporto creativo con Federico Fellini, Luchino Visconti e Eduardo De Filippo; proiezione video di alcune sequenze dai film "8 e 1/2" e "Il Gattopardo"; Nino Rota sul piccolo schermo: "Il giornalino di Gian Burrasca" (regia di Lina Wertmüller) "Lo scoiattolo in gamba" (1959): genesi, drammaturgia, personaggi e simboli dell'opera; ascolto guidato della prima scena.
3	Vita e opere di Hans Werner Henze; il Cantiere Internazionale di Montepulciano; "Pollicino" (1979-80): dai racconti di Charles Perrault e dei fratelli Grimm al testo teatrale di Giuseppe Di Leva; il concetto di "learning opera"; genesi, drammaturgia e caratteri musicali dello spettacolo; l'utilizzo dello Strumentario-Orff; ascolto guidato e proiezione-video delle scene iniziali nella produzione dell'Opera di Vienna.